



COMUNE DI MONTALCINO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 39 del 30/05/2022

**Oggetto:TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) : DETERMINAZIONE DELLE
TARIFE PER L'ANNO 2022**

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di Maggio, alle ore 21:00, presso la sala consiliare del Palazzo Comunale Storico, a seguito di convocazione si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
FRANCESCHELLI SILVIO	Sindaco	SI
NAFI ALESSANDRO	Presidente del Consiglio	SI
BARBAGLI GIULIO	Consigliere	SI
CIACCI UBERT	Consigliere	NO
CIANI GABRIELE	Consigliere	SI
COSEDDU ANGELO	Consigliere	SI
GODDI MARIA LUISA	Consigliere	SI
LANDI DUILIO	Consigliere	NO
MACHETTI MANUELA	Consigliere	NO
MEATTINI LISA	Consigliere	SI
PLATINI STEFANIA	Consigliere	SI
TINTURINI LISA	Consigliere	SI
VEGNI CLARISSA	Consigliere	SI

Risultano presenti n.10 e assenti n.3

Presente il Signor **Alessandro Nafi** in qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** assistito dal **Segretario Generale Dott. Caferrì Alessandro**

Assessori presenti: **Christian Bovini**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Uditi gli interventi come da separata verbalizzazione che sarà oggetto di successiva pubblicazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita:

« A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999,

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Visto l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15 che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, è stato approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio d'igiene urbana per l'anno 2022;

Visto il Regolamento comunale della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con delibera Consiliare N. 42/2021 e variato con delibera di Consiglio Comunale in data odierna;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a €. 1.839.979,00 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2022, secondo il metodo approvato con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa; b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa; c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

VISTA la Legge Regionale 11 novembre 2016 n. 78, pubblicata sul B.U.R.T. n. 51 del 16 novembre 2016, con la quale è stato istituito, a far data dal 1^a gennaio 2017, il Comune di Montalcino, mediante fusione dei Comuni di Montalcino e San Giovanni d'Asso;

ATTESO che l'estinto Comune di Montalcino e l'estinto Comune di San Giovanni d'Asso, in attuazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 – cd. Decreto Ronchi –, e successive modificazioni ed integrazioni, hanno soppresso, a far data dal 1^a gennaio 2004, la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani interni e assimilati (TARSU), istituendo una tariffa a copertura dei costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere e le dotazioni strumentali ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione;

VISTO l'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013, e s.m.i. che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario;

PRESO ATTO che il comma 688 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. ha previsto che "Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno".

RICHIAMATA la deliberazione consiliare N. 42/2021 di approvazione del nuovo regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti, modificato e integrato con provvedimento del CC in data odierna:

Art. 34. Riscossione

1. Il Comune riscuote il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi dovuto in base alle dichiarazioni inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per la tassa, ed il tributo provinciale, suddividendo l'ammontare complessivo in due rate, scadenti nei mesi di giugno e novembre

VALUTATA l'opportunità di posticipare e dilazionare il pagamento delle due rate previste dal suddetto regolamento secondo la seguente articolazione:

- scadenza 31 agosto 2022: possibilità di versamento in un'unica soluzione al 31 agosto 2022 o dilazionamento in due rate di pari importo da corrispondere la prima entro il 31 agosto 2022 e la seconda entro il 30 settembre 2022;
- scadenza 15 ottobre 2022: possibilità di versamento in un'unica soluzione al 15 ottobre 2022 o dilazionamento in due rate di pari importo da corrispondere la prima entro il 15 ottobre 2022 e la seconda entro il 15 novembre 2022.

RITENUTO opportuno stabilire che l'acconto sarà individuato in misura pari al 50% dell'importo complessivo del Piano economico finanziario (PEF) del servizio d'igiene urbana per l'anno 2021;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi resi nei modi e nelle forme di legge da 10 consiglieri presenti e votanti:

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI" anno 2022, come risultanti dal prospetto dei coefficienti per categoria allegato A) e seguenti, riepilogati nell'elenco che segue:
 - RIEPILOGO TARIFFE DOMESTICHE (Allegato B);
 - RIEPILOGO TARIFFE NON DOMESTICHE (Allegato C);

per farne parte integrale e sostanziale;

3. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2022;
4. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;
5. di posticipare e dilazionare il pagamento delle due rate previste dal suddetto regolamento secondo la seguente articolazione:
 - scadenza 31 agosto 2022: possibilità di versamento in un'unica soluzione al 31 agosto 2022 o dilazionamento in due rate di pari importo da corrispondere la prima entro il 31 agosto 2022 e la seconda entro il 30 settembre 2022;
 - scadenza 15 ottobre 2022: possibilità di versamento in un'unica soluzione al 15 ottobre 2022 o dilazionamento in due rate di pari importo da corrispondere la prima entro il 15 ottobre 2022 e la seconda entro il 15 novembre 2022;

stabilendo che l'acconto sarà individuato in misura pari al 50% dell'importo complessivo del Piano economico finanziario (PEF) del servizio d'igiene urbana per l'anno 2021;

6. dare atto che si provvederà ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.

Successivamente, ai sensi e per effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi e nelle forme di legge da 10 consiglieri presenti e votanti:

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Alessandro Nafi

Il Segretario Generale
Cafferri Alessandro

Comune di MONTALCINO



Dati Finanziari

	IMPORTI da Piano Finanz.	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Parte Fissa	593.282,00	30,00% Ka 177.984,60	70,00% Kc 415.297,40
Parte Variabile	1.246.697,00	44,00% Kb 548.546,68	56,00% Kd 698.150,32
	1.839.979,00	726.531,28	1.113.447,72

Parametri Domestiche

Componenti	Ka	Tipo Kb	Kb
1	0,86	massimo	1
2	0,94	medio	1,6
3	1,02	medio	2
4	1,1	minimo	2,2
5	1,17	minimo	2,9
6	1,23	minimo	3,4

Altri Parametri

Quantità Rifiuti (Tn): 4089

€/Mq Servizi:

Parametri non Domestiche

Categoria	Descrizione	Tipo Kc	Tipo Kd	Kc	Kd	Rid. MQ
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	massimo	massimo	0,61	5,65	
02	Cinematografi e teatri	medio	medio	0,43	3,93	
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	massimo	massimo	0,52	4,8	
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	massimo	massimo	0,81	7,45	
05	Stabilimenti balneari	medio	medio	0,56	5,15	
06	Esposizioni, autosaloni	massimo	massimo	0,56	5,12	
07	Alberghi con ristorante	medio	medio	1,34	12,31	
07B	Agriturismi con ristorante	medio	medio	1,34	12,31	
08	Alberghi senza ristorante	medio	medio	1,02	9,39	
08A	Case vacanze, affitta camere, agriturismi senza ristorazione	medio	medio	1,02	9,39	
08B	Agriturismi senza ristorante	medio	medio	1,02	9,39	
09	Case di cura e riposo	medio	medio	1,18	10,88	
10	Ospedali	massimo	massimo	1,7	15,67	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	massimo	massimo	1,47	13,55	
12	Banche e istituti di credito	massimo	massimo	0,86	7,89	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	minimo	minimo	0,92	8,45	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	medio	medio	1,2	11,03	
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	medio	medio	0,79	7,28	
16	Banchi di mercato beni durevoli (vedi nota)	medio	medio	1,34	12,27	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	medio	medio	1,05	9,66	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	medio	medio	0,87	7,95	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	medio	medio	1,07	9,8	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	massimo	massimo	0,89	8,2	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	massimo	medio	0,88	6,05	

21A	Attività di trasformazione agro-alimentare, cantine vinicole	massimo	medio	0,88	6,05
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	minimo	minimo	3,25	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	medio	medio	3,5	32,2
24	Bar, caffè, pasticceria	minimo	minimo	2,45	22,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	medio	medio	1,92	17,64
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	medio	medio	1,92	17,6
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	minimo	minimo	4,23	38,9
28	Ipermercati di generi misti	medio	medio	1,73	15,86
29	Banchi di mercato generi alimentari (vedi nota)	medio	medio	5,03	46,25
30	Discoteche, night club	medio	medio	1,29	11,82
04A	Agricampeggi	massimo	massimo	0,81	7,45
12A	Studi Professionali	massimo	massimo	0,86	7,89

Tariffe Domestiche Comune di MONTALCINO

	IMPORTI da Piano Finanz.	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Parte Fissa	593.282,00	30,00%	70,00%
Parte Variabile	1.246.697,00	44,00%	56,00%

<i>Categ.</i>	<i>NrComp</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Fissa</i>	<i>Variabile</i>
D	1	Domestica	0,36133	114,64595
D	2	Domestica	0,39494	183,43352
D	3	Domestica	0,42855	229,29190
D	4	Domestica	0,46217	252,22109
D	5	Domestica	0,49158	332,47326
D	6	Domestica	0,51679	389,79623
DG	1	Domestica garage	0,36133	0,00000
DG	2	Domestica garage	0,39494	0,00000
DG	3	Domestica garage	0,42855	0,00000
DG	4	Domestica garage	0,46217	0,00000
DG	5	Domestica garage	0,49158	0,00000
DG	6	Domestica garage	0,51679	0,00000

Tariffe Non Domestiche Comune di MONTALCINO

	IMPORTI da Piano Finanz.	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Parte Fissa	593.282,00	30,00%	70,00%
Parte Variabile	1.246.697,00	44,00%	56,00%

<i>Categ.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Fissa</i>	<i>Variabile</i>	<i>Tot</i>
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,91443	2,31306	3,22749
02	Cinematografi e teatri	0,64460	1,60891	2,25351
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,77952	1,96508	2,74460
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,21425	3,04996	4,26421
04A	Agricampeggi	1,21425	3,04996	4,26421
05	Stabilimenti balneari	0,83948	2,10836	2,94784
06	Esposizioni, autosaloni	0,83948	2,09608	2,93556
07	Alberghi con ristorante	2,00876	5,03960	7,04836
07B	Agriturismi con ristorante	2,00876	5,03960	7,04836
08	Alberghi senza ristorante	1,52905	3,84418	5,37323
08A	Case vacanze, affitta camere, agriturismi senza ristorazione	1,52905	3,84418	5,37323
08B	Agriturismi senza ristorante	1,52905	3,84418	5,37323
09	Case di cura e riposo	1,76891	4,45417	6,22308
10	Ospedali	2,54842	6,41516	8,96358
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,20364	5,54725	7,75089
12	Banche e istituti di credito	1,28920	3,23009	4,51929
12A	Studi Professionali	1,28920	3,23009	4,51929
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri negozi di generi	1,37915	3,45935	4,83850
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,79889	4,51558	6,31447
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,18427	2,98037	4,16464
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,57403	3,95472	5,52875
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricist	1,30419	3,25466	4,55885
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,60401	4,01203	5,61604
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,33417	3,35701	4,69118

<i>Categ.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Fissa</i>	<i>Variabile</i>	<i>Tot</i>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,31918	2,47682	3,79600
21A	Attività di trasformazione agro-alimentare, cantine vinicole	1,31918	2,47682	3,79600
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,87198	12,25307	17,12505
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,24675	13,18239	18,42914
24	Bar, caffè, pasticceria	3,67273	9,23177	12,90450
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,87822	7,22166	10,09988
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,87822	7,20528	10,08350
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,34108	15,92531	22,26639
28	Ipermercati di generi misti	2,59339	6,49294	9,08633
30	Discoteche, night club	1,93380	4,83900	6,77280



COMUNE DI MONTALCINO
Provincia di Siena
Il Revisore Unico dei Conti

PARERE SULLA PROPOSTA del Consiglio Comunale in ordine alla determinazione delle TARIFFE 2022 SUL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)

Il sottoscritto Dott. Patrizio Santopietro, nominato Revisore unico dei Conti del Comune di Montalcino con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30.06.2020 ;

VISTA la proposta di deliberazione consiliare inserita nell'ODG della seduta di fine maggio 2022 relativa all'approvazione delle tariffe in oggetto;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa relativamente alle proposte delle citate deliberazioni, resi dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera o) del D.L. n. 174/2012;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine alla determinazione delle TARIFFE 2022 SUL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)

Montalcino 20/05/2022

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
(Dott. Patrizio Santopietro)



COMUNE DI MONTALCINO

PROVINCIA DI SIENA

Parere di Regolarità Contabile

AREA FINANZIARIO PERSONALE

**OGGETTO : TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) : DETERMINAZIONE DELLE
TARIFFE PER L'ANNO 2022**

Art.49 c.1 D.legisl.267/2000

Io sottoscritto esprimo **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione

Montalcino 25/05/2022

Responsabile dell'Area Finanziario

Personale

Paolo Volpi / INFOCERT SPA



COMUNE DI MONTALCINO

PROVINCIA DI SIENA

Parere di Regolarità Tecnica AREA 1 - SERVIZIO FINANZIARIO

**OGGETTO : TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) : DETERMINAZIONE DELLE
TARIFE PER L'ANNO 2022**

Art.49 c.1 D.legisl.267/2000

Io sottoscritto esprimo **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Montalcino 25/05/2022

Responsabile dell'Area Finanziario

Personale

Paolo Volpi / INFOCERT SPA